



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOCI "XIII APRILE"

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Via della Repubblica - 52010 SOCI (AR) ☎ - 0575/560048-

Cod. Fiscale 94004070515 - Cod. Meccanografico ARIC82200T

E-mail: aric82200t@istruzione.it – aric82200t@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA A.S. 2021-2022

ANTICONTAGIO COVID-19

PREMESSA

L'istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di emergenza sanitaria venutesi a creare con la diffusione del COVID - 19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Il presente Protocollo di regolamentazione è stato redatto ai sensi del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid - 19 negli ambienti di lavoro", definito dal D.P.C.M. del 26/04/2020, sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'art.1, comma primo, numero 9, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, che – in relazione alle attività professionali e alle attività produttive – raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali, il tutto integrato in data 24 aprile 2020.

Il presente protocollo è aggiornato per l'A.S. 2021-2022 considerando le integrazioni previste dai seguenti documenti:

- Il DL 111 del 6 agosto 2021
- Piano Scuola 2021-2022 adottato con Decreto 257 del 6 agosto 2021
- Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 Anno scolastico 2021-2022 del 14 agosto 2021
- Ministero della Salute, circ. 36254 dell'11 agosto 2021
- Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022) Istituto Superiore di Sanità, Ministero Istruzione, Ministero Salute, Fondazione Bruno Kessler

Commissione tecnica per la redazione le protocollo e la gestione dell'emergenza		
RUOLO	NOME COGNOME	FIRMA
Dirigente scolastico	Renato Ciofi Iannitelli	
DSGA	Silvia Martini	
Presidente Consiglio di Istituto	Debora Pompili	
RSPP	Giuseppe Guidi	
RLS	Patrizia Matini	
Medico Competente	Maurizio Luzzi	
RSU	Luisa Bondoni	
RSU	Patrizia Dimiccoli	
RSU	Donatella Pastorelli	
Preposto Infanzia Soci	Cristina Salvi	
Preposto Primaria Soci	Patrizia Matini	
Preposto Secondaria Soci	Luigi Pierotti	
Preposto Infanzia S. Piero	Chiara Stocchi	
Preposto Primaria S. Piero	Marcella Acuti	

REGOLE GENERALI
(Valide fino a nuove disposizioni)

L'accesso a scuola è consentito solo a chi:

- possiede il Green Pass (non riferito agli alunni)
- non presenta sintomatologia compatibile con COVID-19 e/o temperatura corporea superiore a 37.5°C, anche nei tre giorni precedenti;
- non è in quarantena o isolamento domiciliare;
- non è rientrato da un Paese terzo senza aver assolto quanto previsto dalla normativa vigente;
- non è stato a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni

- obbligo di indossare sempre la mascherina di tipo chirurgico all'interno e nelle pertinenze esterne

INDICE

PREMESSA	pag. 1
Comitato tecnico per la redazione del protocollo	
Regole sempre valide	
1.DISPOSIZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 5
2.DISPOSIZIONI PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	pag. 5
2.1. LOCALI SCOLASTICI DESTINATI ALLA DIDATTICA	pag. 5
2.1.1 AULE	pag. 5
2.1.2 LABORATORI E SPAZI ATTREZZATI	pag. 6
2.1.3 PALESTRA	pag. 6
2.2 LOCALI SCOLASTICI NON DESTINATI ALLA DIDATTICA	pag. 7
2.2.1 SALA INSEGNANTI	pag. 7
2.2.2 ACCESSO ED UTILIZZO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI	pag. 7
2.2.3 SERVIZI IGIENICI	pag. 8
2.2.4 RICREAZIONE	pag. 8
2.2.5 SPAZI COMUNI	pag. 8
2.2.6 STANZA PER ALLOGGIARE ALUNNO SINTOMATICO IN ATTESA DEI GENITORI	pag. 8
3. USO DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA	pag. 9
3.1.DISPOSITIVI SICUREZZA ALUNNI	pag. 9
3.2. DISPOSITIVI SICUREZZA DOCENTI	pag. 9
3.3. DISPOSITIVI SICUREZZA COLLABORATORI SCOLASTICI	pag. 9
3.4. DISPOSITIVI SICUREZZA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	pag. 10
4. DISPOSIZIONI PER INGRESSI E USCITA ALUNNI	pag. 10
5. DISPOSIZIONI SINGOLI PLESSI	pag. 10
5.1 PLESSO DI SOCI E DI PARTINA	pag. 11
5.2 PLESSO DI SAN PIERO IN FRASSINO	pag. 12

6.	GESTIONE SINTOMATOLOGIA	pag. 13
7.	SEGNALETICA E CARTELLONISTICA	pag. 13
8.	PULIZIA LOCALI, ARREDI E ATTREZZATURE	pag. 13
9.	AZIONI DEL PERSONALE - PULIZIA E SANIFICAZIONE	pag. 14
10.	MODALITA' DI ACCESSO DEI GENITORI E DEI FORNITORI	pag. 15
11.	COSTITUZIONE COMITATO GESTIONE EMERGENZA CORONAVIRUS	pag. 16
12.	AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE PROTOCOLLO	pag. 16
13.	RIFERIMENTI NORMATIVI	pag. 17
	Tabella 1 Indicazioni strategiche ad interim	pag. 18
	APPENDICE 1: INDICAZIONI OPERATIVE GESTIONE FOCOLAIO COVID	
	(estratto rapporto ISS 58/2020)	pag. 22
	APPENDICE 2:INFORMATIVA SULLA SALUTE E SICUREZZA NEL LAVORO AGILE AI SENSI	
	DELL'ART.22,COMMA1,L.81/2017	pag. 29
	APPENDICE 3: PULIZIA LOCALI, ARREDI E ATTREZZATURE	pag. 43
	VARIE TIPOLOGIE SCHEDE DA COMPILARE IN BASE ALLE DIVERSE ESIGENZE	pag. 47

1.DISPOSIZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento fisico richiede particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale. Occorre in tal caso assicurare indicazioni circa la pulizia assidua delle superfici e il lavaggio frequente delle mani.

Gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina, come indicato per i minori di 6 anni di età. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, il personale potrà utilizzare ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica. In caso di distanziamento inferiore al metro è obbligatorio l'uso della mascherina ffp2.

Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia. Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa è bene che si svolga anche all'aperto, in spazi delimitati.

In particolare relativamente alla gestione del materiale didattico e di gioco utilizzato in aula dai bambini si specifica quanto segue:

- non potrà essere portato all'interno dei locali scolastici alcun materiale dall'esterno;
- il materiale didattico e di gioco utilizzato dovrà essere esclusivamente del tipo lavabile e dovranno essere igienizzati al termine di ogni giornata;
- si dovrà garantire per quanto possibile la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento;
- si dovrà prevedere la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un'area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia delle strutture.
- turnazione dei materiali didattici e di eventuali laboratori;
- organizzazione degli spazi interni in relazione al numero di bambini che vi possono sostare e partizione degli spazi comuni;

2.DISPOSIZIONI PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

2.1 LOCALI SCOLASTICI DESTINATI ALLA DIDATTICA

Per spazio didattico si intende *qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato (o che si ritiene utilizzabile il prossimo a.s. per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.)).*

2.1.1 AULE

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, è stato individuato il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere, utilizzando le seguenti istruzioni:

- distanza di almeno 2 m tra il docente e il primo banco;
- i banchi sono stati posizionati per righe e colonne considerando i seguenti vincoli:
 - ✓ tra due colonne successive di banchi è stato lasciato un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza minima di 0.60 m;
 - ✓ tra due righe successive di banchi lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza minima di 0.70cm;

- ✓ La distanza tra le rime buccali è stata calcolata di 1 metro come previsto con tolleranza in eccesso;

Si riportano di seguito le disposizioni tecniche e operative da seguire:

- esporre all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi e sedie, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- arieggiare frequentemente gli ambienti;
- applicare i blocchi alle finestre che si aprono a bandiera verso l'interno per evitare il rischio che si muovano;
- fornire ogni aula di un dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- disinfezione prima di ogni nuovo accesso ad un'aula, nel caso di turnazione di classi al suo interno;
- ridurre al minimo indispensabile gli arredi, anche per un problema di pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace.
- sanificare servizi di impianti di riscaldamento e/o raffrescamento, di cui possono essere dotate le classi, prima della loro messa in servizio, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata a cura dell'ente locale proprietario.

2.1.2 LABORATORI E SPAZI ATTREZZATI

Per i laboratori e le aule attrezzate dovrà essere rispettato il principio del distanziamento fisico valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa. Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario distanziamento fisico, conduca a dover dividere la classe (o le classi che si turnano), si suggerisce (anche per ragioni di funzionalità didattica) di suddividerla in due gruppi di egual numero e di sfruttare, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula.

Si riportano di seguito le disposizioni tecniche e operative da seguire:

- esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- assicurare sempre una adeguata ventilazione naturale dell'ambiente;
- disinfettare periodicamente le mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol), e pertanto fornire ogni laboratorio di un dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- sanificare servizi di impianti di riscaldamento e/o raffrescamento, di cui possono essere dotate le classi, prima della loro messa in servizio, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata a cura dell'ente locale proprietario.

2.1.3 PALESTRA

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata

aerazione dei locali. Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.

Tendenzialmente gli spogliatoi saranno interdetti: comunque spogliatoi annessi alla palestra, così come servizi igienici e eventuali docce, sono utilizzabili previa individuazione del numero massimo di allievi che li possono usufruire contemporaneamente. Per definire la capienza degli spogliatoi si può utilizzare il principio del distanziamento fisico di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti.

In relazione alle dimensioni in pianta della palestra, deve essere valutata la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato più sopra (attività fisiche sportive individuali). Inoltre si devono rispettare le seguenti disposizioni:

- esporre all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi (comunque massimo due) che vi possono operare contemporaneamente;
- esporre all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;
- disinfettare la palestra e gli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi;
- prediligere l'attività motoria all'esterno per quanto possibile, durante la stagione favorevole;
- nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo fare riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni.
- le scarpette dovranno essere cambiate senza utilizzare gli spogliatoi
- stabilire una turnazione delle attrezzature per permettere la loro sanificazione.

2.2 LOCALI SCOLASTICI NON DESTINATI ALLA DIDATTICA

2.2.1 SALA INSEGNANTI

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Il numero massimo di persone che possono accedervi dipende dalla sua superficie netta. Partendo dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari a circa 2 mq per ogni persona). Sarà esposto all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'areggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 70% di alcol).

2.2.2 ACCESSO ED UTILIZZO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Al fine di evitare assembramenti l'accesso ai distributori automatici è regolamentato con distanziamento di almeno 1 m tra i fruitori. È consentita la presenza di massimo 3 persone contemporaneamente.

2.2.3 SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Dovrà essere posta particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso. In particolare per ogni plesso dell'Istituto saranno assegnati i locali dei servizi igienici ad ogni classe e gli studenti della classe dovranno utilizzare **esclusivamente** il locale a loro assegnato. A tal fine sarà esposto all'esterno della porta del WC un cartello indicante la relativa classe. Gli alunni dovranno essere autorizzati ad andare in bagno uno per volta in modo da evitare la presenza contemporanea nei locali wc evitando tendenzialmente di usare quelli di piani diversi da quelli in cui è allocata la classe.

Nei plessi dove non è possibile assegnare un wc per ogni classe dovrà essere predisposta una tabella che regola l'utilizzo dei servizi igienici tramite diversificazione degli orari e turnazioni tra le classi.

Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser di soluzione alcolica (al 70% di alcol).

2.2.4. RICREAZIONE

Per organizzare la ricreazione, si agirà nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi sia in classe che al di fuori: gli alunni potranno uscire dalla classe individualmente ad esempio per recarsi in bagno solo su autorizzazione del docente in servizio che garantirà il rispetto delle regole in materia di divieto di assembramento così come i collaboratori scolastici negli spazi comuni; il docente potrà condurre gli alunni negli spazi esterni dedicati controllando il rispetto delle regole sopra esposte.

E' comunque indispensabile garantire il massimo livello di aerazione dei locali durante la ricreazione.

2.2.5. SPAZI COMUNI

Negli spazi comuni è possibile sostare per un tempo non maggiore di 15 minuti ed indossando sempre la mascherina. Il collaboratore scolastico curerà l'areggiamento dell'area e la pulizia di maniglie e ringhiere, oltre che a tavoli, sedie e mobili.

2.2.6 STANZA PER ALLOGGIARE ALUNNO SINTOMATICO IN ATTESA DEI GENITORI

Nel caso in cui uno studente presente in classe sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si procede al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria; la scuola procede immediatamente ad avvertire i familiari, i quali dovranno contattare le autorità sanitarie competenti.

In attesa dei familiari o di persona delegata si provvede ad allontanare lo studente alloggiandolo in un luogo adeguato.

La Scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" se l'alunno risulta positivo al tampone COVID-19, ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Per la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia di Soci è stata individuata la stanza n. 110 al primo piano.

Per la scuola di Partina è stata individuata la ex mensa.

Per la Scuola Primaria di San Piero è stata individuata una parte dell'ingresso della scuola delimitata da un paravento.

Per la Scuola dell'Infanzia di San Piero è stata individuata una parte dell'ingresso della scuola delimitata da un paravento.

Per la Scuola Secondaria di 1° grado è stata individuata l'aula di tecnica n. B10.

3.USO DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

3.1.DISPOSITIVI SICUREZZA ALUNNI

Ogni studente che accede a scuola con età superiore ai 6 anni deve avere, a corredo del materiale scolastico, la mascherina di tipo chirurgico come dispositivo di sicurezza individuale fornita dalla scuola.

In situazione statica, con distanziamento rima boccale garantito di almeno 1 metro, l'alunno potrà togliere la mascherina solo al momento della merenda e del pranzo, (salvo diversa disposizione CTS), mentre in situazione di movimento e di accesso agli spazi comuni dovrà sempre indossarla.

Gli alunni potranno non avere l'obbligo dell'utilizzo continuativo della mascherina in presenza di certificazione medica che ne attesti l'incompatibilità.

3.2.DISPOSITIVI SICUREZZA DOCENTI

L'istituto fornisce a richiesta ai docenti i dispositivi di sicurezza individuale che saranno utilizzati in aula.

Il docente rispetterà le distanze indicate e si atterrà a quanto prescritto dal presente protocollo.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). In caso di distanziamento inferiore al metro è obbligatorio l'uso di mascherina ffp2 fornita dalla scuola. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente unitamente al medico curante.

3.3.DISPOSITIVI SICUREZZA COLLABORATORI SCOLASTICI

L'istituto fornisce ai collaboratori scolastici i dispositivi di sicurezza individuale che saranno utilizzati in attività lavorativa.

Il collaboratore rispetterà quanto prescritto dal presente protocollo nella pulizia e nella gestione dei locali. In particolare i collaboratori che operano con alunni con il sostegno e l'infanzia saranno forniti oltre che di mascherina anche di visiera. In caso di distanziamento inferiore al metro è obbligatorio l'uso di mascherina ffp2 fornita dalla scuola.

Attività da effettuarsi dal 15 settembre 2021 e comunque da quando vengano utilizzati gli ambienti

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Vista la normativa vigente si raccomanda :

- di utilizzare mascherina e guanti monouso prima/durante/dopo le operazioni di pulizia e sanificazione;
- di mantenere un distanziamento interpersonale di almeno mt.1,0;
- in presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19 è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio (vedasi allegato finale ISS);

- deve essere garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria aprendo le finestre delle zone di competenza almeno 5 minuti ogni ora nei locali comuni e 5 minuti ogni unità didattica nelle aule di insegnamento;
- di mantenere costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici; si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, ovvero come da turnazione definita nel plesso, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- di sanificare, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, finestre, maniglie, tavoli, scrivanie uffici, mouse e tastiere, telefoni, servizi igienici etc.) utilizzando i prodotti disponibili della scuola conformi alle linee guida EPA. Il tutto anche più volte al giorno se il locale è di utilizzo comune (es. laboratori.....) e comunque prima dell'utilizzo da parte di nuovi gruppi;
- di vigilare che siano evitati assembramenti interni alla Scuola con particolare riferimento ai bagni ed alle zone ristoro, segnalando prontamente al Dirigente Scolastico e/o al suo delegato casi di particolare complessità che non siano in grado di gestire autonomamente.

Si raccomanda al personale in turno di avere cura di mantenere le distanze di sicurezza anche con gli utenti e usare i dispositivi di protezione forniti (guanti e mascherine) durante tutto il tempo di permanenza in servizio.

3.4. DISPOSITIVI SICUREZZA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

L'istituto fornisce agli assistenti amministrativi i dispositivi di sicurezza individuale che saranno utilizzati in ufficio. Inoltre alla postazione di lavoro saranno installati pannelli in plexiglass per attività front office.

Si accederà negli uffici di segreteria solo tramite appuntamento preso telefonicamente o tramite email, e massimo una persona per volta.

Al momento dell'incontro dovrà essere indossata la mascherina.

4. DISPOSIZIONI PER INGRESSI E USCITA ALUNNI

Saranno utilizzati il maggior numero possibile di ingressi all'edificio, in base ai singoli contesti, per limitare al massimo gli assembramenti.

Al fine di ridurre i contatti, si suggerisce di valutare la possibilità che gli alunni vengano indirizzati ad entrare e ad uscire attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule. ***Qualsiasi spostamento all'interno dell'aula e del plesso scolastico (accesso ai bagni, accesso ai laboratori, ecc.) deve essere fatto indossando la mascherina.***

Relativamente all'organizzazione degli ingressi e delle uscite degli alunni dei singoli plessi si rimanda ai relativi allegati specifici.

5. DISPOSIZIONI SINGOLI PLESSI

5.1 PLESSO DI SOCI E DI PARTINA

Comportamento da tenersi lungo il **percorso pedonale** (dal Cancellone 1 al portone d'ingresso della scuola) gli alunni dovranno mettersi in doppia fila distanziati di 3 mattonelle in verticale e 1 in orizzontale.

Soci - Scuola dell' Infanzia

L'ingresso del plesso sarà uno: quello pedonale (**Cancello 1**) della scuola primaria. Per evitare assembramenti e regolamentare sia le entrate che le uscite degli alunni dal plesso si devono rispettare le seguenti norme:

I Bambini entreranno dal **Cancello 1** percorreranno il vialetto che conduce all'ingresso principale e successivamente entreranno nelle proprie aule, rispettando la segnaletica indicante . L'ingresso è consentito in un'ampia fascia oraria che evita assembramenti.

Partina - Scuola dell'Infanzia

L'ingresso al plesso sarà uno: quello principale (**Entrata 1**).

Per evitare assembramenti e regolamentare sia le entrate che le uscite degli alunni dal plesso si devono rispettare le seguenti disposizioni:

I bambini entreranno dalla porta principale del plesso cioè **Entrata 1**, verranno accompagnati dai genitori al primo piano e consegnati al personale ATA che successivamente provvederà a portarli nelle proprie aule, rispettando la segnaletica indicante. L'ingresso è consentito in un'ampia fascia oraria che evita assembramenti.

Soci - Scuola Primaria

Gli alunni entrano dall' unico ingresso pedonale. Per evitare assembramenti e regolamentare sia le entrate che le uscite degli alunni dal plesso si devono rispettare le seguenti norme: rispetto dello scaglionamento orario, della segnaletica, del distanziamento. Ai genitori sono richieste puntualità e rapidità nel lasciare il parcheggio antistante la scuola.

Soci - Scuola Secondaria

Gli ingressi del plesso saranno 2: quello principale pedonale (**Ingresso1**) e quello di emergenza – ingresso professori (**Ingresso2**) sul retro dell'edificio. Per evitare assembramenti e regolamentare sia le entrate che le uscite degli alunni dal plesso si devono rispettare le seguenti disposizioni:

Scaglionamento orario, rispetto degli orari e degli ingressi assegnati, rispetto della segnaletica, distanziamento.

5.2 PLESSO DI SAN PIERO IN FRASSINO

San Piero in Frassino - Scuola dell'Infanzia

L'ingresso del plesso sarà uno: quello principale dalla sbarra con la discesa (**Ingresso 1**). Per evitare assembramenti e regolamentare sia le entrate che le uscite degli alunni dal plesso si devono rispettare le seguenti norme.

Sezione I - gli alunni entreranno dall'**ingresso 1** accedendo alla propria aula attraverso il portone principale accompagnati dal personale ATA.

Sezione II - gli alunni entreranno dall'**ingresso 1** accedendo alla propria aula attraverso il portone principale accompagnati dal personale ATA.

San Piero in Frassino - Scuola Primaria

ENTRATA- USCITA

L'ingresso è uno, quello pedonale(**Ingresso 1**). Per evitare assembramenti e regolamentare sia le entrate che le uscite degli alunni dal plesso si devono rispettare le seguenti norme:

Scaglionamento orario in entrata e in uscita in due gruppi costituiti in base al numero degli alunni: classi terza e quinta primo gruppo; classi prima, seconda e quarta secondo gruppo. Le classi escono una alla volta.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Dovrà essere posta particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso.

Sarà predisposta una tabella che regola l'utilizzo dei servizi igienici tramite turnazioni tra le classi presenti e diversificazione degli orari. Al termine dell'accesso di tutta la classe, il personale ATA provvederà alla sanificazione.

Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser di soluzione alcolica (al 70% di alcol).

6. GESTIONE SINTOMATOLOGIA

L'Istituto non procede alla misurazione della temperatura corporea degli studenti al loro ingresso nella scuola, perché non previsto dalle indicazioni ministeriali, tuttavia si riserva di monitorare a campione o su casistiche individuali la temperatura corporea.

In caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia riconducibile al Covid - 19, provvede all'isolamento immediato dello studente e ad informare immediatamente i familiari in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.

Il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

L'Istituto si impegna di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino/ragazzo o adulto frequentante l'istituto scolastico, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

Gli esercenti la potestà genitoriale si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

Vedasi allegato Rapporto ISS Covid 58/2020

7. SEGNALETICA E CARTELLONISTICA

Al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza necessarie per il mantenimento delle distanze ed evitare assembramenti sarà disposta apposita segnaletica orizzontale e verticale.

In particolare la Segnaletica di sicurezza consentirà di comunicare al meglio le norme di sicurezza, i rischi e la prevenzione necessaria per combattere il Coronavirus in ambiente scolastico (come lavare le mani, come indossare la mascherina, come starnutire, ecc).

La cartellonistica sarà affissa ai muri e alle porte e saranno disposti segni posto calpestabili nel pavimento in alcune aree di sosta (es. antibagno) per garantire il distanziamento tra gli alunni e tra loro e il personale scolastico.

8. PULIZIA LOCALI, ARREDI E ATTREZZATURE

- L' Istituto ha l'obbligo, prima della riapertura dell'attività di effettuare una sanificazione straordinaria dei locali, compresi gli impianti di aerazione, laddove presenti.
- Il datore di lavoro assicura la pulizia e la sanificazione periodica degli spogliatoi, delle aree comuni e delle postazioni di lavoro. La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali.

- Il datore di lavoro garantisce la sanificazione degli ambienti con frequenza di almeno una volta al giorno e comunque in funzione dei turni di lavoro. Provvede inoltre, per quanto possibile il ricambio dell'aria dei locali.
- La sanificazione sarà svolta tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida. Tali adempimenti sono ordinariamente registrati da parte del datore di lavoro o suo delegato, su supporto cartaceo o informatico, con auto-dichiarazione. Il datore di lavoro provvede ad acquisire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati per dare evidenza del rispetto delle proprietà chimiche richieste al punto precedente.
- Tutte le superfici con le quali si viene a contatto dovranno essere accuratamente sanificate tramite i prodotti citati al punto precedente (Circolare n° 5443 del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute – delibera 38 del 18/04/2020). A fine turno di lavoro, dovrà essere effettuata la sanificazione della strumentazione in uso ai lavoratori, sia negli uffici (tastiere, mouse, computer in genere...) anche sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici, etc). La sanificazione deve essere attuata con particolare riferimento a tutte le superfici che entrano in contatto con gli utenti, passando uniformemente tutte le parti in cui si appoggia o fa presa la persona, e lasciando poi asciugare. La dichiarazione dell'avvenuta sanificazione viene annotata dal personale che la esegue; le attività di sanificazione effettuate dovranno essere registrate dal datore di lavoro.
- Qualora lo ritenga necessario, il lavoratore potrà procedere autonomamente alla sanificazione delle parti di dispositivi e apparecchiature con le quali viene a contatto. Tale sanificazione non deve in nessun caso considerarsi sostitutiva di quella primaria.
- Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande ove presenti. È consigliabile che ogni addetto provveda a portarsi da casa la propria bevanda ad uso esclusivo per evitare l'utilizzo del distributore comune.
- Ogni mezzo o strumento non deve essere usato da persone diverse durante il turno, se non dopo sanificazione prima del passaggio da un lavoratore all'altro. Prima di prenderlo o di riporlo, disinfettare le parti che abbiano avuto contatto con parti del corpo di lavoratori o lavoratrici.
- È garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi eseguita dagli utilizzatori.
- La scuola in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia, di concerto con il Medico Competente, ricorrendo, se necessario, agli ammortizzatori sociali (anche in deroga), al fine di garantire l'assenza del personale per una maggiore efficacia dell'intervento.

In caso di presenza di una persona positiva al COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione

9. AZIONI DEL PERSONALE - PULIZIA E SANIFICAZIONE

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici è esposto un dépliant contenente le indicazioni inerenti le modalità della pulizia a cui tutto il personale dipendente deve sottostare.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel disinfettante a base alcolica per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori. In prossimità del distributore è affisso il dépliant che descrive le modalità di igienizzazione delle mani.

La corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel disinfettante a base alcolica per le mani.

La scuola garantisce l'acquisto e la fornitura di una quantità adeguata di gel disinfettante a base alcolica per le mani, avendo cura di non farlo mai mancare nei locali.

Pulizia degli arredi scolastici usati per la didattica prima del cambio di insegnante nell'aula.

10. MODALITA' DI ACCESSO DEI GENITORI E DEI FORNITORI

L'Istituto si impegna a dare un'adeguata informazione ai terzi (genitori, fornitori ecc), relativamente ai contenuti della presente procedura per quanto di interesse. Le informazioni saranno date mediante una nota informativa da consegnare prima dell'ingresso nelle aree di pertinenza dell'Istituto. Dove possibile saranno anticipate ai destinatari prima dell'arrivo.

Il personale esterno ricevuta la nota informativa, con l'ingresso a scuola dimostra, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto e di aderire agli obblighi e alle raccomandazioni comportamentali ivi contenute.

L'ingresso è precluso a tutti coloro che negli ultimi 14 giorni abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

L'ingresso di fornitori esterni, genitori, ecc. è consentito solo per reali necessità e dopo la verifica del green pass.

Se vi è la necessità di far accedere ai propri locali un genitore, un fornitore esterno, quest'ultimo, prima dell'accesso dovrà detergersi accuratamente le mani e utilizzare la mascherina protettiva. Nei luoghi di lavoro sono presenti idonei e diffusi dispenser per detergere le mani, inoltre, l'istituto fornisce se necessario mascherine protettive.

- Il trasportatore dotato di mascherina dovrà provvedere allo scarico e/o carico della merce nell'area/dall'area preposta. Durante le operazioni di scarico gli addetti dell'Istituto dotati di mascherina, sorveglieranno a distanza, le operazioni affinché il trasportatore rispetti le prescrizioni riportate sopra.
- I visitatori esterni quali impresa di pulizie e manutentori, che accedono per motivi di necessità, devono sottostare a tutte le regole del presente protocollo, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali. La scuola provvederà a comunicare preventivamente il seguente protocollo e tutte le procedure messe in atto alle quali deve sottostare il visitatore/impresa esterna.
- In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che hanno operato nell'istituto (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza, figure professionali) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente la scuola ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

11 .COSTITUZIONE COMMISSIONE GESTIONE EMERGENZA CORONAVIRUS

Il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” prevede la costituzione anche nelle scuole di un Comitato per l’applicazione e la verifica delle regole anti contagio COVID-19.

Il comitato sarà composto dalle seguenti figure:

Commissione tecnica per la redazione le protocollo e la gestione dell’emergenza		
RUOLO	NOME COGNOME	FIRMA
Dirigente scolastico	Renato Ciofi Iannitelli	
DSGA	Silvia Martini	
Presidente Consiglio di Istituto	Debora Pompili	
RSPP	Giuseppe Guidi	
RLS	Patrizia Matini	
Medico Competente	Maurizio Luzzi	
RSU	Luisa Bendoni	
RSU	Patrizia Dimiccoli	
RSU	Donatella Pastorelli	
Preposto Infanzia Soci	Cristina Salvi	
Preposto Primaria Soci	Patrizia Matini	
Preposto Secondaria Soci	Luigi Pierotti	
Preposto Infanzia S. Piero	Chiara Stocchi	
Preposto Primaria S. Piero	Marcella Acuti	

L’obiettivo del comitato è quello di fornire indicazioni operative condivise finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l’efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l’epidemia di COVID-19. Le suddette misure sono definite nel Protocollo Covid-19 d’Istituto, pubblicato sul sito web della scuola e comunicato al personale scolastico e all’utenza.

Il comitato avrà il compito di applicare e verificare le regole del protocollo di regolamentazione oltre che aggiornarle ogni qualvolta ritenuto necessario.

In particolare le funzioni del comitato saranno:

- recepimento e adozione del protocollo di regolamentazione ed eventuali decreti attuativi in ambito di sicurezza sul posto di lavoro relativi al contenimento del VIRUS COVID-19.
- vigilanza sul rispetto delle normative.
- assunzione di adeguati protocolli di sicurezza anti-contagio, (distanziamento, utilizzo dei dispositivi di protezione individuali).
- limitazione al massimo degli spostamenti all’interno dei plessi e contingentamento accesso agli spazi comuni.
- diffusione di tutte le istruzioni e circolari informative verso alunni e personale scolastico.

12. AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE PROTOCOLLO

Il presente protocollo verrà periodicamente aggiornato in base alle disposizioni ministeriali che verranno emanate nelle prossime settimane e mesi.

13. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs.9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro
 - Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
 - Circolare n° 5443 del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti
 - “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14 marzo 2020.
 - COVID-19 - Linee di indirizzo per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari – Regione Toscana.
 - D.P.C.M. 26 Aprile 2020.
 - “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020.
 - Ordinanza n. 48 del 03 maggio 2020 Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. Revoca della ordinanza n.38/2020 e nuove disposizioni
 - Decreto 39 del 26 giugno 2020: “Piano scuola 2020 -2021”, contenente gli allegati del CTS.
 - Decreto 80 del 3 agosto 2020: “ Documento di indirizzo per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia”.
 - Decreto 87 del 6 agosto 2020: “ Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19”.
 - Rapporto ISS Covid 19 n.58/2020: “ Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS – CoV -2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”
- AGGIORNAMENTI PER A. S. 2021-2022
- Il DL 111 del 6 agosto 2021
 - Piano Scuola 2021-2022 adottato con Decreto 257 del 6 agosto 2021
 - Protocollo di intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 Anno scolastico 2021-2022 del 14 agosto 2021
 - Ministero della Salute, circ. 36254 dell’11 agosto 2021
 - Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022) Istituto Superiore di Sanità, Ministero Istruzione, Ministero Salute, Fondazione Bruno Kessler

Il datore di lavoro ha l’obbligo di informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un’esposizione lavorativa.

Tabella 1: Misure di intervento ipotizzabili in relazione agli scenari di circolazione

Interventi	Zona Bianca	Zona Gialla	Zona Arancione	NOTE
<p>Accesso a scuola consentito solo in casi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assenza di sintomatologia compatibile con COVID-19 e/o • di temperatura corporea inferiore a 37.5°C (misurata a casa); 	X	X	X	Inoltre, NON è consentito l'accesso a persone poste in quarantena o isolamento domiciliare o che sono state a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza.
<p>Attività scolastica ed didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di primo e secondo grado e universitaria svolta in presenza</p>	X	X	X (possibile deroga)	<p>Come da DL 111, 06/08/21, la misura è derogabile esclusivamente in singole istituzioni scolastiche o in quelle presenti in specifiche aree territoriali e con provvedimenti dei Presidenti delle Regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano e dei sindaci, adottabili nelle zone arancioni e rosse in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'inclusione scolastica di alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.</p> <p>Come misura di sistema, tuttavia, gli istituti di scuola secondaria di primo e second grado e gli istituti universitari devono essere in condizioni di implementare la didattica a distanza in base alle condizioni epidemiologiche.</p>
<p>Distanziamento tra studenti in situazioni statiche e dinamiche di almeno un metro</p>	X	X	X	<p>Il distanziamento di un metro va rispettato per le scuole primarie e le secondarie sia nelle situazioni statiche che in quelle dinamiche, anche nelle zone bianche.</p> <p>Il distanziamento deve essere osservato anche durante le attività di laboratorio.</p> <p>Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico, che è una misura prioritaria per la sicurezza, per la riapertura delle scuole resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico¹⁰³.</p>
<p>Didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) nella scuola per l'infanzia</p>	X	X	X	<p>In riferimento ai giochi di contatto e alle attività didattiche, è raccomandata un'attività didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021. Per i bambini sotto i sei anni non è previsto l'uso delle mascherine.</p>

				Garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di bambini ed educatori presenti ¹⁰⁴ . È necessario prestare particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti ¹⁰⁵ .
Distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra tra insegnanti e studenti	X	X	X	Si sottolinea che la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente va assicurata anche nelle zone bianche.
Uso di mascherine in posizione statica	X	X	X	<p>Le mascherine vanno indossate anche in condizioni statiche (es. seduti al banco) anche in presenza di un distanziamento di almeno un metro.</p> <p>L'uso delle mascherine non è previsto per i bambini sotto i sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina.</p> <p>Con il decreto legislativo n. 111 del 6 agosto 2021 i protocolli e le linee guida possono disciplinare ogni altro aspetto concernente le condizioni di sicurezza relative allo svolgimento delle attività didattiche e scolastiche, ivi inclusa la deroga alle disposizioni di cui al comma 2, lettera a) (protezioni respiratorie), per le classi composte da studenti che abbiano tutti completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità. Le università possono derogare alle disposizioni di cui al comma 2, lettera a) (protezioni respiratorie), qualora alle attività didattiche e curricolari partecipino esclusivamente studenti che abbiano completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità.</p> <p>Si raccomanda fortemente l'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico in ogni situazione.</p> <p>La mascherina chirurgica è indispensabile laddove non sia possibile il distanziamento di almeno un metro.</p>
Uso di mascherine in ambienti chiusi in situazioni dinamiche diverse dalle lezioni di educazione fisica	X	X	X	Si raccomanda l'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico.
Uso di mascherine durante lo svolgimento di lezioni di educazione fisica nelle palestre scolastiche	Non necessario	Non necessario	Non necessario	<p>In accordo al DL 111 del 06/08/2021 l'uso della mascherina non è previsto per le attività sportive.</p> <p>Le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto non prevedono l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, malgrado l'obbligo di distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività al chiuso</p>

				oltre al distanziamento interpersonale di due metri si richiede anche adeguata aerazione.
Dispositivi di protezione respiratori previsti per il personale scolastico	X	X	X	I dispositivi di protezione respiratoria prevedono l'uso della mascherina chirurgica o l'uso di altri dispositivi previsti dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio.
Ricambi d'aria frequente	X	X	X	Garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti, identificare e eventuali ambienti/spazi scarsamente ventilati. L'aerazione degli ambienti/spazi non sostituisce il distanziamento ⁹⁸ .
Sanificazione ordinaria	X	X	X	Sanificazione giornaliera di tutte le superfici ad alta frequenza di contatto e altre misure previste per il 2020/2021. L'igienizzazione non sostituisce il distanziamento.
Sanificazione straordinaria per casi confermati	X	X	X	La sanificazione straordinaria va effettuata se non tra scorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; deve essere effettuata applicando le stesse procedure e utilizzando gli stessi prodotti già previsti per la sanificazione ordinaria in ambiente chiuso. Potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per le attività di sanificazione ordinaria ⁹⁹ .
Igiene delle mani ed etichetta respiratoria	X	X	X	Per favorire l'igienizzazione delle mani, vanno resi disponibili prodotti reperibili in commercio per la disinfezione delle mani in assenza di acqua e sapone (presidio medico-chirurgico e biocida autorizzato con azione microbica). Le misure organizzative possono essere le stesse di quelle in impresa per il 2020-2021.
Precauzione nei momenti di aggregazione	X	X	X	Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso appositi segnaletica. Laddove possibile, privilegiare le attività all'aperto.
Limitazioni di attività extracurricolari, laboratori, gite, palestre		X	X	
Attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche	Individuali ed individuali (specialmente al chiuso, dovrebbero essere privilegiate le attività individuali)	Individuali	individuali	Per l'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche le misure di contenimento si faranno riferimento a quelle individuate nel documento CTS del 28 maggio 2020 e richiamate nel Piano Scuola 2020-2021 adottato con D.M. 26 giugno 2020. L'aerazione degli ambienti di attività sportiva deve essere mantenuta e ottimizzata ⁹⁸ .

Possibilità di utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, e di aparte di soggetti esterni e, nel caso, quali misure adottare	X			Le precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni dovrà essere assicurata adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Limitazione dovrebbe essere più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione). L'aerazione degli ambienti deve essere in ogni caso mantenuta e ottimizzata ⁹⁸ . In questi casi, l'utilizzo dei locali dovrà seguire le indicazioni previste dal Decreto-legge 23 luglio 2021 ⁹⁹ .
Ingressi contingentati a scuola	X	X	X	Gli ingressi devono essere differenziati logicamente e/o temporalmente al fine di garantire il distanziamento e ridurre il rischio di assembramento. Per i genitori accompagnatori in aula nelle scuole per l'infanzia valgono le stesse indicazioni previste per l'A.S. 2020-2021.
Monitoraggio della popolazione scolastica attraverso test diagnostici	X	X	X	Ai fini di monitorare la circolazione di SARS-CoV-2 tra gli studenti mediante test altamente specifici e sensibili con una buona accettabilità da parte dei genitori
Screening diagnostici allargati negli istituti con almeno due casi. In presenza di un singolo caso verificare la possibilità di allargare lo screening ad almeno il piano dell'edificio scolastico	X	(X) Da valutare in base alle capacità locali	(X) Da valutare in base alle capacità locali	Si propone, laddove fattibile, di allargare lo screening al piano dell'edificio scolastico/inter scuola in vece che ai soli contatti stretti. Verificare l'opportunità delle capacità delle ASL di sostenere lo screening gestito, specialmente in presenza di una elevata circolazione del virus (es. zone gialle e arancioni) che potrebbe causare un sovraccarico operativo.
Promozione della vaccinazione degli studenti 12 anni e oltre	X	X	X	Così come previsto dal parere del CTS del 12 luglio 2021
Promozione della vaccinazione degli operatori scolastici	X	X	X	Strategie di catch-up da parte delle regioni per recuperare operatori scolastici non ancora vaccinati
Somministrazione delle merende nelle scuole di infanzia	X	X	X	Secondo le indicazioni previste per l'A.S. 2020-2021
Somministrazione dei pasticcini locali delle mense scolastiche	X	X	X	Secondo le indicazioni previste per l'A.S. 2020-2021

Strumenti di contenimento del virus SARS-CoV-2 nella evenienza di casi sospetti e casi confermati in ambito scolastico	X	X	X	Per la gestione dei casi sospetti e dei casi confermati di infezione da SARS-CoV-2 è in corso un aggiornamento del Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020 (che prevede, come per l'A.S.2020-2021, l'individuazione di referenti COVID-19, di disporre di una stanza/ area dedicata per i casi sospetti, di definire protocolli con le ASL territoriali di riferimento). Si rimanda inoltre alla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021.
--	---	---	---	--

APPENDICE 1

INDICAZIONI OPERATIVE GESTIONE FOCOLAI COVID (estratto rapporto ISS 58/2020)

Sintesi

È necessario:

- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometriche non prevedono il contatto :
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.
- che i genitori inviino tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- che le famiglie e gli operatori scolastici comunichino immediatamente al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- che la scuola nel rispetto della privacy, avvisi i genitori degli studenti contatti stretti comunicando i dati al Dipartimento della Prevenzione (AUSL);
- che gli alunni e il personale scolastico, rimanga presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- che la Scuola identifichi dedicato un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;

- prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- che le famiglie (qualora lo vogliano) comunichino la situazione di fragilità dell'alunno/a certificata dal Medico di base/Pediatra al fine di permettere alla Scuola di interfacciarsi con il medico per stabilire procedure adattate al singolo caso

Eventuali casi e focolai da COVID-19

Scenari

Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19/DS o deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il Medico di Base /Pediatra per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il Medico di base/Pediatra in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (AUSL).
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico/DS COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione (AUSL) deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico di base /Pediatra che redigerà una

attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il medico di base/Pediatra.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il Medico di base/Pediatra, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (AUSL).
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nel caso precedente.

Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio medico di base per la valutazione clinica necessaria. Il medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il medico di base, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento per la Prevenzione (AUSL).
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato nel caso iniziale
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il medico di base redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente

Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il medico di base
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il medico di base, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (AUSL).
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al caso iniziale
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di

prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente.

Precisazioni

Numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico/DS per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di prevenzione (AUSL) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi o di insegnanti).
- Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il Dipartimento di Prevenzione (AUSL) valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena.

Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo di emicasi asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione (AUSL), sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempi compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Se un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborazione con il Dipartimento Prevenzione

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di prevenzione della ASL competente territorialmente occuparsi dell'indagine epidemiologica volta a espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico/DS per COVID-19 dovrà:

- Fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti scolastici avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi

asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

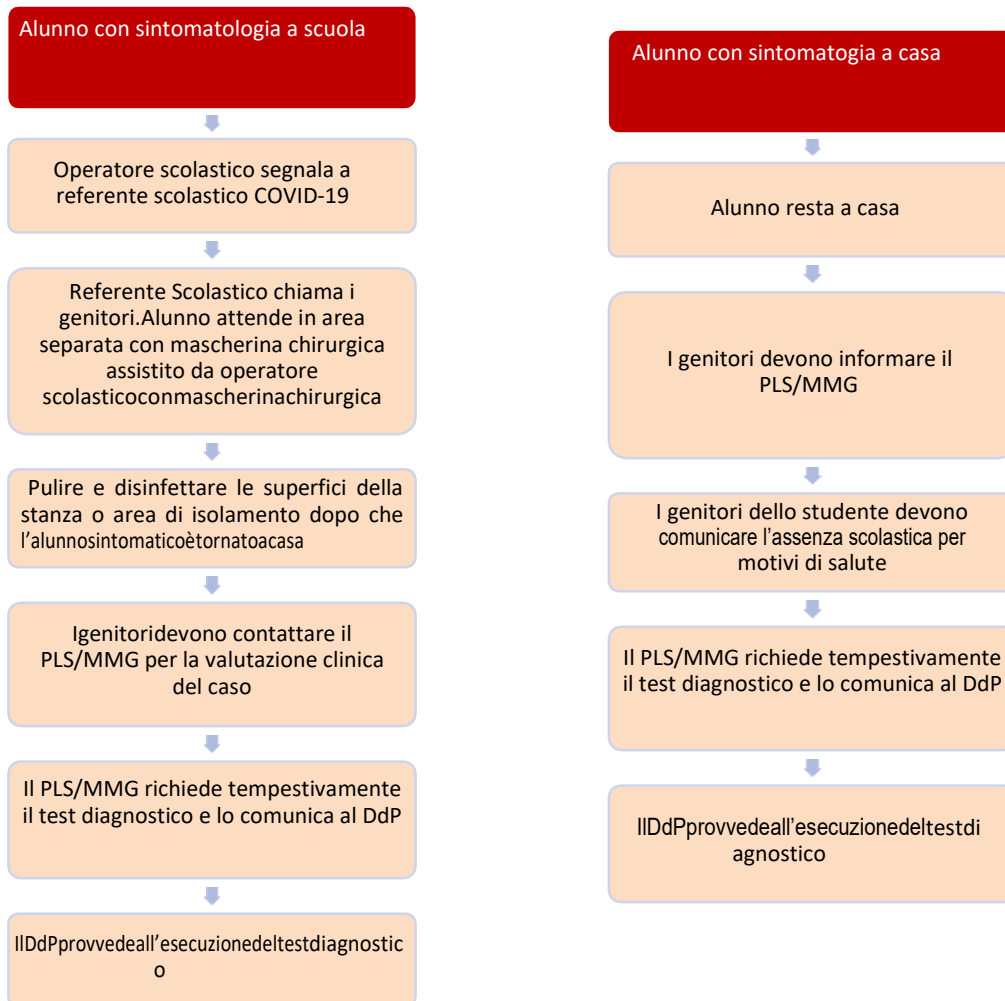
Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte dell'interascuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di prevenzione (AUSL) e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di prevenzione in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinare la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

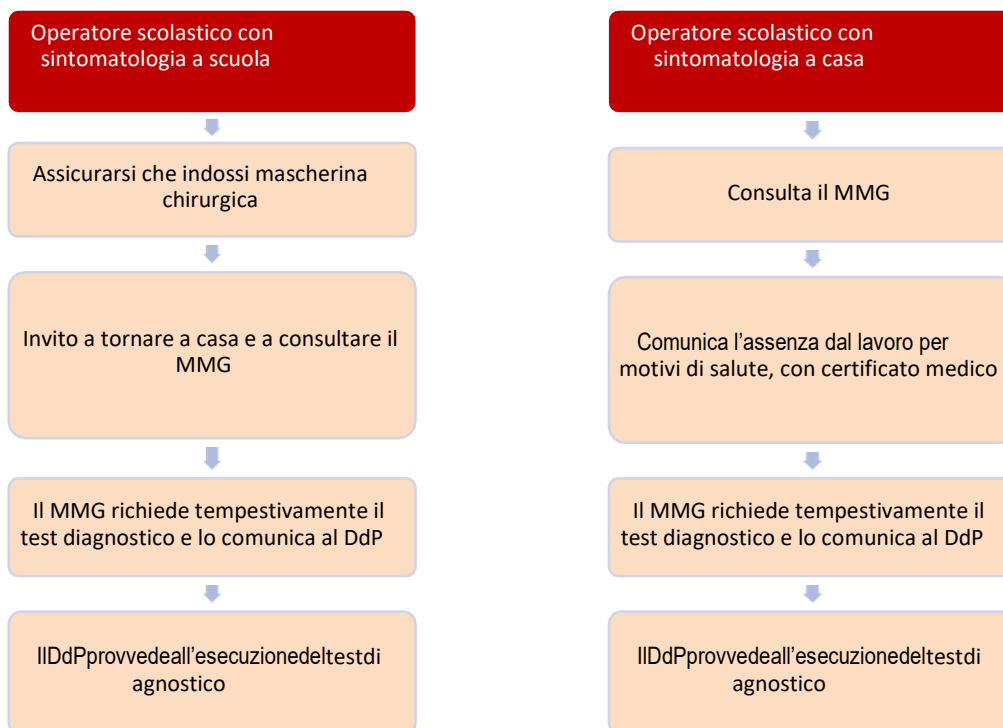
Alunno /operatore scolastico contatto stretto di un caso

Sotto linea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse a contatto stretto di un caso stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Schemi riepilogativi ALUNNI



Operatori Scolastici



Al lavoratore

Al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Oggetto: informativa sulla sicurezza dei lavoratori (art. 22, comma 1, della legge 22 maggio 2017 n. 81)

AVVERTENZE GENERALI

Si informano i lavoratori (_____) degli obblighi e dei diritti previsti dalla legge del 22 maggio 2017 n. 81 e dal decreto legislativo del 9 aprile 2008 n. 81.

Sicurezza sul lavoro (art. 22 L. 81/2017)

1. Il datore di lavoro garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore, che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile, e a tal fine consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, un'informativa scritta, nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.

2. Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali.

Obblighi dei lavoratori (art. 20 D. Lgs. 81/2008)

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

In attuazione di quanto disposto dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Datore di Lavoro ha provveduto ad attuare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del T.U. sulla sicurezza; ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione di tutti i rischi presenti nella realtà lavorativa, ai sensi degli artt. 17 e 28 D. Lgs. 81/2008; ha provveduto alla formazione e informazione di tutti i lavoratori, ex artt. 36 e 37 del medesimo D. Lgs. 81/2008.

Pertanto, di seguito, si procede alla analitica informazione, con specifico riferimento alle modalità di lavoro per lo *smart worker*.

*** **

COMPORAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE RICHIESTI ALLO *SMART WORKER*

- Cooperare con diligenza all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dal datore di lavoro (DL) per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in ambienti *indoor* e *outdoor* diversi da quelli di lavoro abituali.
- Non adottare condotte che possano generare rischi per la propria salute e sicurezza o per quella di terzi.
- Individuare, secondo le esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e adottando principi di ragionevolezza, i luoghi di lavoro per l'esecuzione della prestazione lavorativa in *smart working* rispettando le indicazioni previste dalla presente informativa.

- In ogni caso, evitare luoghi, ambienti, situazioni e circostanze da cui possa derivare un pericolo per la propria salute e sicurezza o per quella dei terzi.

Di seguito, le indicazioni che il lavoratore è tenuto ad osservare per prevenire i rischi per la salute e sicurezza legati allo svolgimento della prestazione in modalità di lavoro agile.

*** **

CAPITOLO 1

INDICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' LAVORATIVA IN AMBIENTI *OUTDOOR*

Nello svolgere l'attività all'aperto si richiama il lavoratore ad adottare un comportamento coscienzioso e prudente, escludendo luoghi che lo esporrebbero a rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici della propria attività svolta in luoghi chiusi.

È opportuno non lavorare con dispositivi elettronici come *tablet* e *smartphone* simili all'aperto, soprattutto se si nota una diminuzione di visibilità dei caratteri sullo schermo rispetto all'uso in locali al chiuso dovuta alla maggiore luminosità ambientale.

All'aperto inoltre aumenta il rischio di riflessi sullo schermo o di abbagliamento.

Pertanto le attività svolgibili all'aperto sono essenzialmente quelle di lettura di documenti cartacei o comunicazioni telefoniche o tramite servizi VOIP (ad es. Skype).

Fermo restando che va seguito il criterio di ragionevolezza nella scelta del luogo in cui svolgere la prestazione lavorativa, si raccomanda di:

- privilegiare luoghi ombreggiati per ridurre l'esposizione a radiazione solare ultravioletta (UV);
- evitare di esporsi a condizioni meteorologiche sfavorevoli quali caldo o freddo intenso;
- non frequentare aree con presenza di animali incustoditi o aree che non siano adeguatamente mantenute quali ad esempio aree verdi incolte, con degrado ambientale e/o con presenza di rifiuti;
- non svolgere l'attività in un luogo isolato in cui sia difficoltoso richiedere e ricevere soccorso;
- non svolgere l'attività in aree con presenza di sostanze combustibili e infiammabili (vedere capitolo 5);
- non svolgere l'attività in aree in cui non ci sia la possibilità di approvvigionarsi di acqua potabile;
- mettere in atto tutte le precauzioni che consuetamente si adottano svolgendo attività *outdoor* (ad es.: creme contro le punture, antistaminici, abbigliamento adeguato, quanto prescritto dal proprio medico per situazioni personali di maggiore sensibilità, intolleranza, allergia, ecc.), per quanto riguarda i potenziali pericoli da esposizione ad agenti biologici (ad es. morsi, graffi e punture di insetti o altri animali, esposizione ad allergeni pollinici, ecc.).

CAPITOLO 2

INDICAZIONI RELATIVE AD AMBIENTI *INDOOR* PRIVATI

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti igienico-sanitari previsti per i locali privati in cui possono operare i lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile.

Raccomandazioni generali per i locali:

- le attività lavorative non possono essere svolte in locali tecnici o locali non abitabili (ad es. soffitte, seminterrati, rustici, box);
- adeguata disponibilità di servizi igienici e acqua potabile e presenza di impianti a norma (elettrico, termoidraulico, ecc.) adeguatamente mantenuti;
- le superfici interne delle pareti non devono presentare tracce di condensazione permanente (muffe);
- i locali, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso e, a tale scopo, devono avere una superficie finestrata idonea;
- i locali devono essere muniti di impianti di illuminazione artificiale, generale e localizzata, atti a garantire un adeguato comfort visivo agli occupanti.

Indicazioni per l'illuminazione naturale ed artificiale:

- si raccomanda, soprattutto nei mesi estivi, di schermare le finestre (ad es. con tendaggi, appropriato utilizzo delle tapparelle, ecc.) allo scopo di evitare l'abbagliamento e limitare l'esposizione diretta alle radiazioni solari;
- l'illuminazione generale e specifica (lampade da tavolo) deve essere tale da garantire un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante.
- è importante collocare le lampade in modo tale da evitare abbagliamenti diretti e/o riflessi e la proiezione di ombre che ostacolano il compito visivo mentre si svolge l'attività lavorativa.

Indicazioni per l'aerazione naturale ed artificiale:

- è opportuno garantire il ricambio dell'aria naturale o con ventilazione meccanica;
- evitare di esporsi a correnti d'aria fastidiose che colpiscano una zona circoscritta del corpo (ad es. la nuca, le gambe, ecc.);

- gli eventuali impianti di condizionamento dell'aria devono essere a norma e regolarmente mantenuti; i sistemi filtranti dell'impianto e i recipienti eventuali per la raccolta della condensa, vanno regolarmente ispezionati e puliti e, se necessario, sostituiti;
- evitare di regolare la temperatura a livelli troppo alti o troppo bassi (a seconda della stagione) rispetto alla temperatura esterna;
- evitare l'inalazione attiva e passiva del fumo di tabacco, soprattutto negli ambienti chiusi, in quanto molto pericolosa per la salute umana.

*** **

CAPITOLO 3

UTILIZZO SICURO DI ATTREZZATURE/DISPOSITIVI DI LAVORO

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di attrezzature/dispositivi di lavoro, con specifico riferimento a quelle consegnate ai lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile: *notebook, tablet e smartphone*.

Indicazioni generali:

- conservare in luoghi in cui siano facilmente reperibili e consultabili il manuale/istruzioni per l'uso redatte dal fabbricante;
- leggere il manuale/istruzioni per l'uso prima dell'utilizzo dei dispositivi, seguire le indicazioni del costruttore/importatore e tenere a mente le informazioni riguardanti i principi di sicurezza;
- si raccomanda di utilizzare apparecchi elettrici integri, senza parti conduttrici in tensione accessibili (ad es. cavi di alimentazione con danni alla guaina isolante che rendano visibili i conduttori interni), e di interromperne immediatamente l'utilizzo in caso di emissione di scintille, fumo e/o odore di bruciato, provvedendo a spegnere l'apparecchio e disconnettere la spina dalla presa elettrica di alimentazione (se connesse);
- verificare periodicamente che le attrezzature siano integre e correttamente funzionanti, compresi i cavi elettrici e la spina di alimentazione;
- non collegare tra loro dispositivi o accessori incompatibili;
- effettuare la ricarica elettrica da prese di alimentazione integre e attraverso i dispositivi (cavi di collegamento, alimentatori) forniti in dotazione;
- disporre i cavi di alimentazione in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- spegnere le attrezzature una volta terminati i lavori;

- controllare che tutte le attrezzature/dispositivi siano scollegate/i dall'impianto elettrico quando non utilizzati, specialmente per lunghi periodi;
- si raccomanda di collocare le attrezzature/dispositivi in modo da favorire la loro ventilazione e raffreddamento (non coperti e con le griglie di aerazione non ostruite) e di astenersi dall'uso nel caso di un loro anomalo riscaldamento;
- inserire le spine dei cavi di alimentazione delle attrezzature/dispositivi in prese compatibili (ad es. spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine *schuko* in prese *schuko*). Utilizzare la presa solo se ben ancorata al muro e controllare che la spina sia completamente inserita nella presa a garanzia di un contatto certo ed ottimale;
- riporre le attrezzature in luogo sicuro, lontano da fonti di calore o di innesco, evitare di pigiare i cavi e di piegarli in corrispondenza delle giunzioni tra spina e cavo e tra cavo e connettore (la parte che serve per connettere l'attrezzatura al cavo di alimentazione);
- non effettuare operazioni di riparazione e manutenzione fai da te;
- lo schermo dei dispositivi è realizzato in vetro/cristallo e può rompersi in caso di caduta o a seguito di un forte urto. In caso di rottura dello schermo, evitare di toccare le schegge di vetro e non tentare di rimuovere il vetro rotto dal dispositivo; il dispositivo non dovrà essere usato fino a quando non sarà stato riparato;
- le batterie/accumulatori non vanno gettati nel fuoco (potrebbero esplodere), né smontati, tagliati, compressi, piegati, forati, danneggiati, manomessi, immersi o esposti all'acqua o altri liquidi;
- in caso di fuoriuscita di liquido dalle batterie/accumulatori, va evitato il contatto del liquido con la pelle o gli occhi; qualora si verificasse un contatto, la parte colpita va sciacquata immediatamente con abbondante acqua e va consultato un medico;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro eventuali malfunzionamenti, tenendo le attrezzature/dispositivi spenti e scollegati dall'impianto elettrico;
- è opportuno fare periodicamente delle brevi pause per distogliere la vista dallo schermo e sgranchirsi le gambe;
- è bene cambiare spesso posizione durante il lavoro anche sfruttando le caratteristiche di estrema maneggevolezza di *tablet* e *smartphone*, tenendo presente la possibilità di alternare la posizione eretta con quella seduta;
- prima di iniziare a lavorare, orientare lo schermo verificando che la posizione rispetto alle fonti di luce naturale e artificiale sia tale da non creare riflessi fastidiosi (come ad es. nel caso in cui l'operatore sia posizionato con le spalle rivolte ad una finestra non adeguatamente schermata o sotto un punto luce a soffitto) o abbagliamenti (ad es. evitare di sedersi di fronte ad una finestra non adeguatamente schermata);

- in una situazione corretta lo schermo è posto perpendicolarmente rispetto alla finestra e ad una distanza tale da evitare riflessi e abbagliamenti;
- i *notebook*, *tablet* e *smartphone* hanno uno schermo con una superficie molto riflettente (schermi lucidi o *glossy*) per garantire una resa ottimale dei colori; tenere presente che l'utilizzo di tali schermi può causare affaticamento visivo e pertanto:
 - regolare la luminosità e il contrasto sullo schermo in modo ottimale;
 - durante la lettura, distogliere spesso lo sguardo dallo schermo per fissare oggetti lontani, così come si fa quando si lavora normalmente al computer fisso;
 - in tutti i casi in cui i caratteri sullo schermo del dispositivo mobile siano troppo piccoli, è importante ingrandire i caratteri a schermo e utilizzare la funzione zoom per non affaticare gli occhi;
 - non lavorare mai al buio.

Indicazioni per il lavoro con il *notebook*

In caso di attività che comportino la redazione o la revisione di lunghi testi, tabelle o simili è opportuno l'impiego del *notebook* con le seguenti raccomandazioni:

- sistemare il *notebook* su un idoneo supporto che consenta lo stabile posizionamento dell'attrezzatura e un comodo appoggio degli avambracci;
- il sedile di lavoro deve essere stabile e deve permettere una posizione comoda. In caso di lavoro prolungato, la seduta deve avere bordi smussati;
- è importante stare seduti con un comodo appoggio della zona lombare e su una seduta non rigida (eventualmente utilizzare dei cuscini poco spessi);
- durante il lavoro con il *notebook*, la schiena va mantenuta poggiata al sedile provvisto di supporto per la zona lombare, evitando di piegarla in avanti;
- mantenere gli avambracci, i polsi e le mani allineati durante l'uso della tastiera, evitando di piegare o angolare i polsi;
- è opportuno che gli avambracci siano appoggiati sul piano e non tenuti sospesi;
- utilizzare un piano di lavoro stabile, con una superficie a basso indice di riflessione, con altezza sufficiente per permettere l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, in grado di consentire cambiamenti di posizione nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli, se presenti, e permettere una disposizione comoda del dispositivo (*notebook*), dei documenti e del materiale accessorio;
- l'altezza del piano di lavoro e della seduta devono essere tali da consentire all'operatore in posizione seduta di avere gli angoli braccio/avambraccio e gamba/coscia ciascuno a circa 90°;

- la profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo;
- in base alla statura, e se necessario per mantenere un angolo di 90° tra gamba e coscia, creare un poggiapiedi con un oggetto di dimensioni opportune.

In caso di uso su mezzi di trasporto (treni/aerei/ navi) in qualità di passeggeri o in locali pubblici:

- è possibile lavorare in un locale pubblico o in viaggio solo ove le condizioni siano sufficientemente confortevoli ed ergonomiche, prestando particolare attenzione alla comodità della seduta, all'appoggio lombare e alla posizione delle braccia rispetto al tavolino di appoggio;
- evitare lavori prolungati nel caso l'altezza della seduta sia troppo bassa o alta rispetto al piano di appoggio del *notebook*;
- osservare le disposizioni impartite dal personale viaggiante (autisti, controllori, personale di volo, ecc.);
- nelle imbarcazioni il *notebook* è utilizzabile solo nei casi in cui sia possibile predisporre una idonea postazione di lavoro al chiuso e in assenza di rollio/beccheggio della nave;
- se fosse necessario ricaricare, e se esistono prese elettriche per la ricarica dei dispositivi mobili a disposizione dei clienti, verificare che la presa non sia danneggiata e che sia normalmente ancorata al suo supporto parete;
- non utilizzare il *notebook* su autobus/tram, metropolitane, taxi e in macchina anche se si è passeggeri.

Indicazioni per il lavoro con *tablet* e *smartphone*

I *tablet* sono idonei prevalentemente alla gestione della posta elettronica e della documentazione, mentre gli *smartphone* sono idonei essenzialmente alla gestione della posta elettronica e alla lettura di brevi documenti.

In caso di impiego di *tablet* e *smartphone* si raccomanda di:

- effettuare frequenti pause, limitando il tempo di digitazione continuata;
- evitare di utilizzare questi dispositivi per scrivere lunghi testi;
- evitare di utilizzare tali attrezzature mentre si cammina, salvo che per rispondere a chiamate vocali prediligendo l'utilizzo dell'auricolare;
- per prevenire l'affaticamento visivo, evitare attività prolungate di lettura sullo *smartphone*;
- effettuare periodicamente esercizi di allungamento dei muscoli della mano e del pollice (*stretching*).

Indicazioni per l'utilizzo sicuro dello *smartphone* come telefono cellulare

- È bene utilizzare l'auricolare durante le chiamate, evitando di tenere il volume su livelli elevati;

- spegnere il dispositivo nelle aree in cui è vietato l'uso di telefoni cellulari/*smartphone* o quando può causare interferenze o situazioni di pericolo (in aereo, strutture sanitarie, luoghi a rischio di incendio/esplosione, ecc.);
- al fine di evitare potenziali interferenze con apparecchiature mediche impiantate seguire le indicazioni del medico competente e le specifiche indicazioni del produttore/importatore dell'apparecchiatura.

I dispositivi potrebbero interferire con gli apparecchi acustici. A tal fine:

- non tenere i dispositivi nel taschino;
- in caso di utilizzo posizionarli sull'orecchio opposto rispetto a quello su cui è installato l'apparecchio acustico;
- evitare di usare il dispositivo in caso di sospetta interferenza;
- un portatore di apparecchi acustici che usasse l'auricolare collegato al telefono/*smartphone* potrebbe avere difficoltà nell'udire i suoni dell'ambiente circostante. Non usare l'auricolare se questo può mettere a rischio la propria e l'altrui sicurezza.

Nel caso in cui ci si trovi all'interno di un veicolo:

- non tenere mai in mano il telefono cellulare/*smartphone* durante la guida: le mani devono essere sempre tenute libere per poter condurre il veicolo;
- durante la guida usare il telefono cellulare/*smartphone* esclusivamente con l'auricolare o in modalità viva voce;
- inviare e leggere i messaggi solo durante le fermate in area di sosta o di servizio o se si viaggia in qualità di passeggeri;
- non tenere o trasportare liquidi infiammabili o materiali esplosivi in prossimità del dispositivo, dei suoi componenti o dei suoi accessori;
- non utilizzare il telefono cellulare/*smartphone* nelle aree di distribuzione di carburante;
- non collocare il dispositivo nell'area di espansione dell'airbag.

*** **

CAPITOLO 4

INDICAZIONI RELATIVE A REQUISITI E CORRETTO UTILIZZO DI IMPIANTI ELETTRICI

Indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di impianti elettrici, apparecchi/dispositivi elettrici utilizzatori, dispositivi di connessione elettrica temporanea.

Impianto elettrico

A. Requisiti:

- 1) i componenti dell'impianto elettrico utilizzato (prese, interruttori, ecc.) devono apparire privi di parti danneggiate;
- 2) le sue parti conduttrici in tensione non devono essere accessibili (ad es. a causa di scatole di derivazione prive di coperchio di chiusura o con coperchio danneggiato, di scatole per prese o interruttori prive di alcuni componenti, di canaline portacavi a vista prive di coperchi di chiusura o con coperchi danneggiati);
- 3) le parti dell'impianto devono risultare asciutte, pulite e non devono prodursi scintille, odori di bruciato e/o fumo;
- 4) nel caso di utilizzo della rete elettrica in locali privati, è necessario conoscere l'ubicazione del quadro elettrico e la funzione degli interruttori in esso contenuti per poter disconnettere la rete elettrica in caso di emergenza;

B. Indicazioni di corretto utilizzo:

- è buona norma che le zone antistanti i quadri elettrici, le prese e gli interruttori siano tenute sgombre e accessibili;
- evitare di accumulare o accostare materiali infiammabili (carta, stoffe, materiali sintetici di facile innesco, buste di plastica, ecc.) a ridosso dei componenti dell'impianto, e in particolare delle prese elettriche a parete, per evitare il rischio di incendio;
- è importante posizionare le lampade, specialmente quelle da tavolo, in modo tale che non vi sia contatto con materiali infiammabili.

Dispositivi di connessione elettrica temporanea

(prolunghe, adattatori, prese a ricettività multipla, avvolgicavo, ecc.).

A. Requisiti:

- i dispositivi di connessione elettrica temporanea devono essere dotati di informazioni (targhetta) indicanti almeno la tensione nominale (ad es. 220-240 Volt), la corrente nominale (ad es. 10 Ampere) e la potenza massima ammissibile (ad es. 1500 Watt);
- i dispositivi di connessione elettrica temporanea che si intende utilizzare devono essere integri (la guaina del cavo, le prese e le spine non devono essere danneggiate), non avere parti conduttrici scoperte (a spina inserita), non devono emettere scintille, fumo e/o odore di bruciato durante il funzionamento.

B. Indicazioni di corretto utilizzo:

- l'utilizzo di dispositivi di connessione elettrica temporanea deve essere ridotto al minimo indispensabile e preferibilmente solo quando non siano disponibili punti di alimentazione più vicini e idonei;
- le prese e le spine degli apparecchi elettrici, dei dispositivi di connessione elettrica temporanea e dell'impianto elettrico devono essere compatibili tra loro (spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine *schuko* in prese *schuko*) e, nel funzionamento, le spine devono essere inserite completamente nelle prese, in modo da evitare il danneggiamento delle prese e garantire un contatto certo;
- evitare di piegare, schiacciare, tirare prolunghe, spine, ecc.;
- disporre i cavi di alimentazione e/o le eventuali prolunghe con attenzione, in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- verificare sempre che la potenza ammissibile dei dispositivi di connessione elettrica temporanea (ad es. presa multipla con 1500 Watt) sia maggiore della somma delle potenze assorbite dagli apparecchi elettrici collegati (ad es. PC 300 Watt + stampante 1000 Watt);
- fare attenzione a che i dispositivi di connessione elettrica temporanea non risultino particolarmente caldi durante il loro funzionamento;
- srotolare i cavi il più possibile o comunque disporli in modo tale da esporre la maggiore superficie libera per smaltire il calore prodotto durante il loro impiego.

CAPITOLO 5

INFORMATIVA RELATIVA AL RISCHIO INCENDI PER IL LAVORO "AGILE"

Indicazioni generali:

- identificare il luogo di lavoro (indirizzo esatto) e avere a disposizione i principali numeri telefonici dei soccorsi nazionali e locali (VVF, Polizia, ospedali, ecc.);
- prestare attenzione ad apparecchi di cottura e riscaldamento dotati di resistenza elettrica a vista o a fiamma libera (alimentati a combustibili solidi, liquidi o gassosi) in quanto possibili focolai di incendio e di rischio ustione. Inoltre, tenere presente che questi ultimi necessitano di adeguati ricambi d'aria per l'eliminazione dei gas combustibili;
- rispettare il divieto di fumo laddove presente;
- non gettare mozziconi accesi nelle aree a verde all'esterno, nei vasi con piante e nei contenitori destinati ai rifiuti;
- non ostruire le vie di esodo e non bloccare la chiusura delle eventuali porte tagliafuoco.

Comportamento per principio di incendio:

- mantenere la calma;
- disattivare le utenze presenti (PC, termoconvettori, apparecchiature elettriche) staccandone anche le spine;
- avvertire i presenti all'interno dell'edificio o nelle zone circostanti *outdoor*, chiedere aiuto e, nel caso si valuti l'impossibilità di agire, chiamare i soccorsi telefonicamente (VVF, Polizia, ecc.), fornendo loro cognome, luogo dell'evento, situazione, affollamento, ecc.;
- se l'evento lo permette, in attesa o meno dell'arrivo di aiuto o dei soccorsi, provare a spegnere l'incendio attraverso i mezzi di estinzione presenti (acqua¹, coperte², estintori³, ecc.);- non utilizzare acqua per estinguere l'incendio su apparecchiature o parti di impianto elettrico o quantomeno prima di avere disattivato la tensione dal quadro elettrico;
- se non si riesce ad estinguere l'incendio, abbandonare il luogo dell'evento (chiudendo le porte dietro di sé ma non a chiave) e aspettare all'esterno l'arrivo dei soccorsi per fornire indicazioni;
- se non è possibile abbandonare l'edificio, chiudersi all'interno di un'altra stanza tamponando la porta con panni umidi, se disponibili, per ostacolare la diffusione dei fumi all'interno, aprire la finestra e segnalare la propria presenza.

Nel caso si svolga lavoro agile in luogo pubblico o come ospiti in altro luogo di lavoro privato è importante:

- accertarsi dell'esistenza di divieti e limitazioni di esercizio imposti dalle strutture e rispettarli;
- prendere visione, soprattutto nel piano dove si è collocati, delle piantine particolareggiate a parete, della dislocazione dei mezzi antincendio, dei pulsanti di allarme, delle vie di esodo;

¹ È idonea allo spegnimento di incendi di manufatti in legno o in stoffa ma non per incendi che originano dall'impianto o da attrezzature elettriche.

² In caso di principi di incendio dell'impianto elettrico o di altro tipo (purché si tratti di piccoli focolai) si possono utilizzare le coperte ignifughe o, in loro assenza, coperte di lana o di cotone spesso (evitare assolutamente materiali sintetici o di piume come i *pile* e i *piumini*) per soffocare il focolaio (si impedisce l'arrivo di ossigeno alla fiamma). Se particolarmente piccolo il focolaio può essere soffocato anche con un recipiente di metallo (ad es. un coperchio o una pentola di acciaio rovesciata).

³ ESTINTORI A POLVERE (ABC)

Sono idonei per spegnere i fuochi generati da sostanze solide che formano braci (fuochi di classe A), da sostanze liquide (fuochi di classe B) e da sostanze gassose (fuochi di classe C). Gli estintori a polvere sono utilizzabili per lo spegnimento dei principi d'incendio di ogni sostanza anche in presenza d'impianti elettrici in tensione.

ESTINTORI AD ANIDRIDE CARBONICA (CO₂)

Sono idonei allo spegnimento di sostanze liquide (fuochi di classe B) e fuochi di sostanze gassose (fuochi di classe C); possono essere usati anche in presenza di impianti elettrici in tensione. Occorre prestare molta attenzione all'eccessivo raffreddamento che genera il gas: ustione da freddo alle persone e possibili rotture su elementi caldi (ad es.: motori o parti metalliche calde potrebbero rompersi per eccessivo raffreddamento superficiale). Non sono indicati per spegnere fuochi di classe A (sostanze solide che formano braci). A causa dell'elevata pressione interna l'estintore a CO₂ risulta molto più pesante degli altri estintori a pari quantità di estinguente.

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ESTINTORE

- sganciare l'estintore dall'eventuale supporto e porlo a terra;
- rompere il sigillo ed estrarre la spinetta di sicurezza;
- impugnare il tubo erogatore o manichetta;
- con l'altra mano, impugnata la maniglia dell'estintore, premere la valvola di apertura;
- dirigere il getto alla base delle fiamme premendo la leva prima ad intermittenza e poi con maggiore progressione;
- iniziare lo spegnimento delle fiamme più vicine a sé e solo dopo verso il focolaio principale.

- visualizzare i numeri di emergenza interni che sono in genere riportati sulle piantine a parete (addetti lotta antincendio/emergenze/coordinatore per l'emergenza, ecc.);
- leggere attentamente le indicazioni scritte e quelle grafiche riportate in planimetria;
- rispettare il divieto di fumo;
- evitare di creare ingombri alla circolazione lungo le vie di esodo;
- segnalare al responsabile del luogo o ai lavoratori designati quali addetti ogni evento pericoloso, per persone e cose, rilevato nell'ambiente occupato.

*** **

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa al fine di indicare in quali dei diversi scenari lavorativi dovranno trovare applicazione le informazioni contenute nei cinque capitoli di cui sopra:

Scenario lavorativo	Attrezzatura utilizzabile	Capitoli da applicare				
		1	2	3	4	5
1. Lavoro agile in locali privati al chiuso	Smartphone Auricolare Tablet Notebook		X	X	X	X
2. Lavoro agile in locali pubblici al chiuso	Smartphone Auricolare Tablet Notebook			X	X	X
3. Lavoro agile nei trasferimenti, su mezzi privati come passeggero o su autobus/tram, metropolitane e taxi	Smartphone Auricolare			X		
4. Lavoro agile nei trasferimenti su mezzi sui quali sia assicurato il posto a sedere e con tavolino di appoggio quali aerei, treni, autolinee extraurbane, imbarcazioni (traghetti e similari)	Smartphone Auricolare Tablet Notebook			X	X	
5. Lavoro agile nei luoghi all'aperto	Smartphone	X		X		X

	Auricolare					
	Tablet					
	Notebook					

Con la sottoscrizione del presente documento, il lavoratore attesta di aver preso conoscenza in modo puntuale del contenuto del medesimo e il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza di averne condiviso pienamente il contenuto.

Data--/--/----

Firma del Datore di Lavoro

Firma del Lavoratore

Firma del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza – RLS

Istituto Comprensivo di Soci "XIII APRILE "

TITOLO: PULIZIA LOCALI, ARREDI e attrezzature,

1. SCOPO

Stabilire una metodologia per la pulizia e la sanificazione dell'ambiente di lavoro, delle attrezzature, dei macchinari utilizzati ai sensi del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020 - COVID-19 - Linee di indirizzo per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari – Regione Toscana- Ordinanza n. 38 del 18 aprile 2020 su misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro

2. MODALITÀ OPERATIVE: MANUTENZIONE

Per le attrezzature seguire quanto indicato dal manuale d'uso. Per i locali e gli arredi seguire il programma di pulizie.

Laddove siano presenti impianti di areazione deve essere garantita la sanificazione periodica, secondo le indicazioni contenute nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2."; altrimenti ne deve essere previsto lo spegnimento, garantendo la massima ventilazione dei locali;

3. ALLEGATI

Allegato n. 1: Pulizia ed eventuale sanificazione

Allegato n. 2: Programma di pulizia

Allegato n. 3: Scheda di pulizia

Allegato n. 4: Scheda sostituzione filtri

ALLEGATO N. 1: PULIZIA ED EVENTUALE SANIFICAZIONE

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

[...]

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)
- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

- a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica
- preliminarmente detergere con acqua e sapone;
 - utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
 - utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati;

- b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili

Estratto da:

Istituto Superiore di Sanità

Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

STRUTTURA	MODALITÀ
Pavimenti dei locali	Utilizzo di prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida (vedere punto 8 delibera n° 38 del 18/04/2020)
Piani di lavoro	Utilizzo di prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida (vedere punto 8 delibera n° 38 del 18/04/2020)
Attrezzatura varia Utensili e attrezzature utilizzati negli ambienti produttivi	Utilizzo di prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida (vedere punto 8 delibera n° 38 del 18/04/2020)
Superfici su cui avvengono contatti frequenti quali ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici etc	Utilizzo di prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida (vedere punto 8 delibera n° 38 del 18/04/2020)
Impianti di condizionamento, ventilazione e filtrazione	Laddove siano presenti impianti di areazione deve essere garantita la sanificazione periodica, secondo le indicazioni contenute nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2."; altrimenti ne deve essere previsto lo spegnimento, garantendo la massima ventilazione dei locali;

(punto 8 delibera n° 38 del 18/04/2020)

8.La sanificazione di cui al punto precedente può essere svolta tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli,

servizi igienici etc). Tali adempimenti devono essere ordinariamente registrati da parte del datore di lavoro o suo delegato, su supporto cartaceo o informatico, con auto-ichiarazione;

NOTE:

Qualora le modalità di pulizia dovessero differire da locale a locale nell'allegato vanno riportate le diverse modalità.

NB: detersivi e materiali devono essere esplicitati.

Vedi schede dei prodotti

ALLEGATO N. 2: PROGRAMMA DI PULIZIA

SCHEMA PULIZIE LOCALI SCOLASTICI-COLLABORATORI SCOLASTICI

AULE DIDATTICHE	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE/ BIMENSILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			X			
Scopatura dei pavimenti.	Mop per spolverare, scopa			X			
Detersione dei pavimenti.	Secchi preferibilmente di colore diverso. Carrello con sistema mop	X		X			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi preferibilmente di colore diverso Carrello con sistema mop		X	X			
Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili	Panni monouso o riutilizzabili			X			
Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie e contenitori infanzia	Panni monouso o riutilizzabili o spray sopecifico	X	X	X			
Sanificazione a fondo di armadi, librerie, contenitori generici e appendiabiti,	Panni monouso o riutilizzabili	X	X		X		
Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione	Panni monouso o riutilizzabili	X	X	X			
Lavaggio lavagne, pulizia LIM e smartTV	Panni monouso o riutilizzabili	X	X	X			
Pulizia e igienizzazione esterna di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle	Aspirapolvere o panno monouso o riutilizzabile,	X		X			

verticali.	piumino						
Pulizia vetri e infissi interni.	Scala, tergi vetri, panno		X			X	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						X
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere o panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		X			X	

NOTE: sanificare tutte le superfici e gli oggetti con cui gli addetti possono venire in contatto

Qualora le circostanze lo rendano opportuno i piani di lavoro, i pavimenti, gli utensili, eccetera devono essere puliti dopo ogni ciclo di utilizzo.

Qualora la frequenza di pulizia dovesse differire da locale a locale nell'allegato vanno riportate le diverse tempistiche.

I rifiuti dovranno essere gestiti seguendo le disposizioni di legge vigenti.

Estratto dal Rapporto ISS Covid 19 n. 26/2020

Contenitori per il conferimento di mascherine e guanti: posizionamento, caratteristiche, movimentazione

A prescindere dal codice EER assegnato, si raccomanda in ogni caso di utilizzare contenitori dedicati alla raccolta delle mascherine e dei guanti monouso da gestire come di seguito riportato.

La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, dovrebbe essere chiaramente identificata.

I punti di conferimento dovrebbero preferenzialmente essere situati in prossimità delle uscite dal luogo di lavoro, per prevenire percorrenze di spazi comuni (es. corridoi, scale, ascensori) senza mascherina/guanti e senza possibilità del distanziamento fisico definito dal DPCM 26 aprile 2020.

Si raccomanda, ove possibile, di adottare contenitori o comunque soluzioni che minimizzino le possibilità di contatto diretto del lavoratore che si disfa della mascherina/guanto con il rifiuto e il contenitore stesso.

I contenitori dovranno essere tali da garantire un'adeguata aerazione per prevenire la formazione di potenziali condense e conseguente potenziale sviluppo di microrganismi, e collocati preferibilmente in locali con adeguato ricambio di aria e comunque al riparo da eventi meteorici.

Il prelievo del sacco di plastica contenente i rifiuti in oggetto dovrà avvenire solo dopo chiusura dello stesso e ad opera di personale addetto. Si raccomanda che, prima della chiusura del sacco, il personale dedicato provveda al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti. Tali composizioni possono già esistere in commercio come presidi medico chirurgici. Indicazioni più dettagliate relativamente ai prodotti biocidi sono reperibili nel Rapporto ISS COVID 19 n. 19/2020 (21)

I sacchi opportunamente chiusi con nastro adesivo o lacci saranno da conferire al Gestore indicativamente con Codice CER 200301 se assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti sul territorio di appartenenza.

ALLEGATO N° 4: scheda manutenzione impianto climatizzazione (se presente)

Laddove siano presenti impianti di areazione deve essere garantita la sanificazione periodica, secondo le indicazioni contenute nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2."; altrimenti ne deve essere previsto lo spegnimento, garantendo la massima ventilazione dei locali;

Prevedere procedura di sanificazione da valutare con ditta specializzata

VARIE TIPOLOGIEDI SCHEDEDA COMPILARE IN BASE ALLE DIVERSE ESIGENZE

SCHEDA 1 - Procedure ingresso personale dipendente – personale esterno che deve entrare nell'Istituto Comprensivo "XIII Aprile "

Istituto comprensivo di Soci "XIII APRILE "

REGISTRO PER IL MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE DEI LAVORATORI

I sottoscritti lavoratori dichiarano di impegnarsi ad adottare tutte le misure di prevenzione, anche in conformità alle raccomandazioni e alle istruzioni che sono state impartite all'autorità sanitaria nazionale e regionale, atte a prevenire la diffusione del Coronavirus COVID-19.

Altresì Dichiaro di:

- non aver recentemente fatto viaggi da e per, o essere stato presso comuni e Zone a rischio Coronavirus individuati dalle competenti autorità;
- non avere conviventi che abbiano effettuato viaggi di cui al punto precedente o non esserne a conoscenza;
- non essere stato o non essere a conoscenza di esserlo stato, in contatto stretto con una persona affetta da nuovo Coronavirus COVID-19;
- non aver ricevuto comunicazione da parte delle autorità competenti in merito ad un mio contatto stretto con una persona contagiata da nuovo Coronavirus COVID-19.
- non avere avuto alcuno dei seguenti sintomi negli ultimi 15 giorni:
 - Temperatura oltre 37.5°
 - Tosse
 - Raffreddore
 - Peggioramento condizioni

Dichiaro infine di aver letto e di sottoscrivere quanto sopra.

Cognome e nome del Lavoratore

Firma del lavoratore

Ora - Data n. temperatura

Istituto comprensivo di Soci "XIII APRILE "

REGISTRO PER IL MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE DEI VISITATORI

Il sottoscritto visitatore dichiara di impegnarsi ad adottare tutte le misure di prevenzione, anche in conformità alle raccomandazioni e alle istruzioni che sono state impartite all'autorità sanitaria nazionale e regionale, atte a prevenire la diffusione del Coronavirus COVID-19.

Altresì Dichiario di:

- non aver recentemente fatto viaggi da e per, o essere stato presso comuni e Zone a rischio Coronavirus individuati dalle competenti autorità;
- non avere conviventi che abbiano effettuato viaggi di cui al punto precedente o non esserne a conoscenza;
- non essere stato o non essere a conoscenza di esserlo stato, in contatto stretto con una persona affetta da nuovo Coronavirus COVID-19;
- non aver ricevuto comunicazione da parte delle autorità competenti in merito ad un mio contatto stretto con una persona contagiata da nuovo Coronavirus COVID-19.
- non avere avuto alcuno dei seguenti sintomi negli ultimi 15 giorni:
 - Temperatura oltre 37.5°
 - Tosse
 - Raffreddore
 - Peggioramento condizioni

Dichiaro infine di aver letto e di sottoscrivere quanto sopra.

Cognome e nome del visitatore	Data nascita	residenza	Recapito telefonico

Ora e data di ingresso _____ tempo di permanenza _____

Firma del Visitatore

SCHEDA 2- Comportamenti da tenere sul luogo di lavoro

UTILIZZO DELLE MASCHERE PROTETTIVE

La maschera protettiva deve essere obbligatoriamente indossata:

- prima dell'arrivo;
- per tutto il periodo di attesa all'ingresso / uscita;
- per tutta la permanenza all'interno dei locali.

DISTANZA DI SICUREZZA

L'uso della mascherina è sempre obbligatorio, è inoltre necessario mantenere la distanza di un metro, limitando al massimo gli spostamenti e i contatti personali.

CONSUMO DEI PASTI

Si raccomanda ai lavoratori, ove possibile, il consumo dei pasti presso la propria postazione di lavoro.

UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI

I lavoratori potranno fruire dei servizi igienici uno alla volta, attendendo il proprio turno all'esterno degli stessi.

SANZIONI DISCIPLINARI

In caso di inosservanza delle suddette disposizioni, l'azienda si riserva il diritto di emettere adeguati provvedimenti disciplinari.

SCHEDA 3 - Sanificazione oggetti reparto Ufficio - amministrazione

Alla fine di ogni turno lavorativo è **obbligatorio** disinfettare in modo accurato, utilizzando i flaconi spray disinfettante forniti dall'azienda, i seguenti oggetti:

- Tastiere PC, Mouse, Touchscreen
- Telefoni
- Calcolatrici
- Fotocamere
- Tavoli

Si richiede altresì la disinfezione (nel loro punto di contatto) di ogni altro oggetto di uso comune a più persone e non specificati nel presente avviso.

SANZIONI DISCIPLINARI

- In caso di inosservanza delle suddette disposizioni, la scuola si riserva il diritto di emettere adeguati provvedimenti disciplinari.

Scheda 5 - DICHIARAZIONE PROTOCOLLO COVID

DOCENTE

Il sottoscritto docente _____

(nome)(cognome)

DICHIARA

di impegnarsi ad adottare tutte le misure di prevenzione, anche in conformità alle raccomandazioni e alle istruzioni che sono state impartite dall'Istituto Comprensivo in conformità all'OMS e all'autorità sanitaria nazionale e regionale, atte a prevenire la diffusione del Coronavirus COVID-19, in particolare quelle riportate:

Nel prontuario per il personale docente inviato alla propria posta personale e pubblicato nella pagina dedicata del sito;

Nel protocollo anticontagio di istituto pubblicato nella pagina dedicata del sito

Dichiara inoltre di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali per la verifica del possesso della certificazione verde Covid-19 del personale docente e ATA

SANZIONI DISCIPLINARI

Inoltre è a conoscenza che, in caso di inosservanza delle disposizioni, riportate nelle suddette documentazioni la scuola si riserva il diritto di emettere adeguati provvedimenti disciplinari.

data

Firma _____

Scheda 6 - DICHIARAZIONE PROTOCOLLO COVID

Personale ATA

Il sottoscritto _____

(nome)(cognome) (ruolo)

DICHIARA

di impegnarsi ad adottare tutte le misure di prevenzione, anche in conformità alle raccomandazioni e alle istruzioni che sono state impartite dall'Istituto Comprensivo in conformità all'OMS e all'autorità sanitaria nazionale e regionale, atte a prevenire la diffusione del Coronavirus COVID-19, in particolare quelle riportate:

Nel prontuario per il personale ATA inviato alla propria posta personale e pubblicato nella pagina dedicata del sito

nel protocollo anticontagio di istituto pubblicato nella pagina dedicata del sito

Dichiara inoltre di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali per la verifica del possesso della certificazione verde Covid-19 del personale docente e ATA

SANZIONI DISCIPLINARI

Inoltre è a conoscenza che, in caso di inosservanza delle disposizioni, riportate nelle suddette documentazioni la scuola si riserva il diritto di emettere adeguati provvedimenti disciplinari.

data

Firma _____

